

...ripropone un master di settore è in crescita mercato mondiale servono manager

...ess school" da-
...no alla nuova
...so executive in
...ciende vitivini-
...rà dal 14 no-
...glio. Il percor-
...zione, in part-
...Unione italia-
...iere e Federvi-
...ega una nota -
...stema formati-
...a possibilità di
...oloma Executi-
...Wine business
...attraverso un
...dulabile di cor-
...ente coordina-
...elti da ciascun



Il vino veneto non conosce crisi

so terreno fertile nelle piccole e medie aziende del nostro Paese, dove restano «alcuni limiti all'interno delle strutture organizzative aziendali, quali la mancanza di figure quali gli export manager, sufficientemente preparati per i mercati emergenti, nonché la carenza di sufficienti competenze di marketing internazionale».

Nel caso del vino, ad esempio, «bisogna considerare le differenze tra i bisogni e gli approcci nei diversi Paesi». «Conoscere - spiega l'esperto Nicola Buttolo, docente Cuo - significa poter segmentare il mercato, individuare il proprio target di riferimento e collocarsi nell'ambiente competitivo con il corretto posizionamento e il giusto sistema d'offerta».

Fusione

Camere di commercio: ok Venezia-Rovigo

VENEZIA

Si chiamerà "Camera di commercio Venezia Rovigo Delta-Lagunare" e sarà la più estesa per territorio e numero di imprese del Veneto. È la prima Camera di commercio frutto dell'autoriforma del Sistema camerale italiano che prevede tra l'altro - segnala Unioncamere - la riorganizzazione sul territorio delle sedi camerale che passeranno, a regime, dalle attuali 105 a 50-60 circa. Le delibere di accorpamento sono state votate nelle scorse settimane dai Consigli dei due enti camerale su proposta delle rispettive Giunte, ed era il passaggio indispensabile per avviare l'iter amministrativo al Ministero dello sviluppo economico cui spetterà, dopo l'acquisizione del necessario parere della Conferenza Stato-Regioni, dare formalmente vita alla nuova Camera. Ci sono accorpamenti in vista anche in Friuli Venezia Giulia - un'unica Camera - e in Sicilia e Calabria. «Il percorso di autoriforma del sistema camerale è avviato e sta dando i primi frutti concreti - commenta il presidente di Unioncamere Ferruccio Dardanello».

INDUSTRIA DOLCIARIA

Loison, nuovi prodotti e packaging per l'export

Da oltre 20 anni guarda all'estero con particolare attenzione. Vende i suoi prodotti in oltre 50 paesi, dal Giappone al Sudafrica, dagli Stati Uniti all'intera Europa. Alla Loison di Costabissara, specializzata in tutto ciò che sono i prodotti da forno di alta qualità, dal panettone ai biscotti, dalle colombe alle crostate, sono convinti che si dovrà fare un ulteriore balzo verso l'export, puntando sul prodotto di pasticceria d'artigianato di qualità, dal gusto italiano, Made in Italy.

«L'export rappresenta il 45% del nostro fatturato, e ci sono aree ancora da scoprire. Puntiamo molto - spiega Dario Loison, titolare dell'azienda vicentina - sulla "La Veneziana", prodotto con lievito naturale e, in generale, oltre alla bontà degli ingredienti, puntiamo anche sul packaging. Ad esempio abbiamo lanciato una collezione improntata sul Palladio, sul Tiepolo, sul Canova perché vogliamo unire il nostro lavoro all'arte. Il packaging è incentrato tutto su questi tre grandi personaggi. Nella Veneziana, invece, mettiamo un soldino che richiama l'antica osella della città dei Dogi». 22 mila pezzi prodotti alla settimana, 6,5 milioni di ricavi con previsione di un piccolo incremento anche nel 2014, Loison lancerà quest'anno 2-3 nuovi prodotti innovando ancor più imballaggio e servizio. ● G.N.